

# ★ Santa Caterina da Siena ★

VITA, MORTE, SANTIFICAZIONE

- Carta d'identità

Nome: Caterina

Cognome : Benincasa

Data di Nascita : Siena, 25 marzo 1347

Data di Morte : 29 aprile 1374



## VITA

Prima dei 16 anni Caterina cercò di entrare nelle "sorelle della penitenza di San Domenico", ma non venne accettata poiché ammettevano solamente vedove o donne in età matura e di buona fama.

Poco dopo fu colpita da una grave malattia grazie alla quale venne ammessa nella confraternita.

Secondo la tradizione, durante gli ultimi giorni della sua vita ci furono continue visite dei figli spirituali e a ciascuno di essi lei comunicava ciò che dovevano fare successivamente nella vita.

La mattina della domenica dopo l'Ascensione, il 29 aprile 1380, prima dell'alba, fu notato in lei un grande mutamento, che fece pensare all'avvicinarsi della sua ultima ora. Il suo respiro diventò così fiavole che fu deciso di darle l'Unzione degli infermi. Durante le sue estreme ore più volte chiamò "Sangue! Sangue!". E dolcemente disse ancora: "Padre, nelle tue mani raccomando l'anima e lo spirito mio".

## MIRACOLI

Nell'ottobre 1376, quando, in ritorno dalla corte papale di Avignone, passò a Varazze, curiosa di conoscere i luoghi che avevano dato i natali al beato Jacopo da Varagine entrò nella cittadina che si presentò malridotta e abbandonata a causa della peste che aveva decimato la popolazione.

Caterina pregò per gli abitanti di questa città per liberarli da questo dolore.

## RELIQUIE

La testa di S. Caterina è una reliquia importante ed è conservata nella Basilica di S. Domenico di Siena.

Fu staccata dal corpo della mantellata senese nel 1381 per volere di Papa Urbano VI, la borsa in seta che conteneva la Testa durante il viaggio da Siena a Roma è conservata nella celletta di Santa Caterina presso la Casa-Santuario dove sono conservati anche il pomo del bastone sul quale era solita appoggiarsi e la lampada per recarsi di notte allo Spedale di Santa Maria della Scala a svolgere l'opera di infermiera volontaria.



## SANTIFICAZIONE

La proclamazione di santa Caterina da Siena, Compatrona d'Europa (1 Ottobre 1999), da parte del Papa, ha suscitato profonda emozione. Già durante il breve arco della sua vita terrena, Caterina attraeva e stupiva i suoi contemporanei che ne divulgarono rapidamente l'immagine e gli insegnamenti in tutta Europa. Anche oggi la santa attrae e stupisce, risplendendo di vivida luce.

Giovanni Paolo II ha conseguentemente incoraggiato i caterinati, i quali a Lui hanno inviato e fatto inviare, da quanti condividevano la devozione alla santa, migliaia di suppliche in cui, dopo aver evidenziato come Caterina da Siena, obbediente al desiderio del Signore che la voleva sua apostola nel mondo, avesse pregato ed agito instancabilmente per indurre alla pace ed all'unione i popoli europei del secolo XIV, chiedevano la proclamazione della santa Compatrona d'Europa, tenuto conto che proprio il Papa, nella "Mulieris dignitatem", aveva posto in evidenza le doti e la missione della donna che Caterina aveva esercitato in una straordinaria missione politica ed ecclesiale.

